



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 26 NOVEMBRE 2020**

OGGETTO: MOZIONE N. 131/2020 – **Scalinata Via Lusignani.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- risulta che nel 1979 Edilizia Noce presentò il progetto di lottizzazione n. 265 che prevedeva la realizzazione di 5 edifici residenziali e di un centro commerciale in un'area adiacente a Via Gherzi;
- la relativa convenzione, che prevedeva l'esecuzione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e la cessione al Comune delle aree di sedime di tali opere, venne stipulata il 7.10.1981;

Considerato che tale convenzione prevedeva tra le opere di urbanizzazione primaria e per l'assetto urbanistico di Via Lusignani, la realizzazione e cessione di un percorso pedonale protetto (scalinata) per raggiungere dal tronco stradale (oggi si chiama Via Lusignani), l'edificio scolastico (oggi Istituto Comprensivo Molassana), di via San Felice; a seguito di fenomeni di dissesto idrogeologico, i lavori vennero sospesi e pertanto venne data attuazione solo parziale sia all'edificazione che alle connesse opere di urbanizzazione;

Appurato che

- nel corso degli anni l'Edilizia Noce è stata incorporata all'Edilizia San Felice e successivamente il compendio immobiliare fu acquistato dall'Immobiliare Casabona, poi fallita, quando era stata costruita la maggior parte della scalinata per il suddetto collegamento;
- nel 2006, anche a seguito del fallimento dell'Immobiliare Casabona dichiarato nel 2001, il Comune di Genova, con Delibera C.C. 28/2006, approvò un progetto unitario convenzionato (con relativa variante al PTCP e al PUC), nonché la bozza

della relativa convenzione per completare le opere, tra cui la suddetta scalinata e quella della viabilità primaria tra via Molassana e via San Felice;

- il costo della strada realizzata e dei relativi impianti è stato scomputato dagli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria dovuti al Comune dall'Edilizia Casabona: la Civica Amministrazione ha quindi rinunciato al credito maturato a titolo di oneri di urbanizzazione nei confronti della suddetta società;
- in data 1.12.2008 la società Sant'Elena acquistò dalla società San Felice in liquidazione un complesso immobiliare posto in località Cà di Ventura, in tale atto venne specificato che i suoli venduti rientravano tra quelli oggetto della convenzione urbanistica del 18 aprile 2006 e che la società Sant'Elena era edotta della possibilità di dover cedere al Comune le porzioni immobiliari poste in via Gherzi e via Lusignani;

Considerato che

- non risulta che i tratti già costruiti siano stati ceduti al Comune, nondimeno risulta dagli atti della convenzione del 2006 che il tratto di scalinata già realizzato tra Via Gherzi deve essere qualificato, quantomeno, di interesse pubblico, sia in quanto previsto dal PRG, sia, e soprattutto, in quanto il Comune ne ha scomputato il costo dagli oneri di urbanizzazione gravanti sull'impresa esecutrice;
- nella nota prot. 559232 dell'B/3/2006 a firma del responsabile dell'U.P. Piano Urbano Mobilità e Trasporti - Area Pianificazione la succitata viene definita "pubblica ubicata presso la prima curva del tracciato già realizzato";

Rilevato che

- via San Felice presenta in alcuni momenti della giornata, soprattutto negli orari di entrate e uscita degli alunni che frequentano l'Istituto Comprensivo di Molassana, un intenso traffico veicolare, che sarà sicuramente incrementato dalla presenza di AMIU Bonifiche nella parte più a monte di Via San Felice;
- l'accessibilità al plesso scolastico può essere migliorata creando percorsi in sicurezza che vadano ad affiancare progetti come il "Pedibus", che tendono a dare una risposta alternativa al veicolo privato;
- è necessario che l'accesso al plesso scolastico avvenga in totale sicurezza, possibilmente ampliando o aumentando i percorsi pedonali, cercando di diminuire il flusso veicolare in Via San Felice;

Rilevato altresì che attualmente la scalinata, che di fatto risulta ancora di proprietà dell'Immobiliare Sant'Elena, inattiva da svariati anni e quindi senza alcun interesse a completare l'opera prevista nella convenzione, potrebbe collegare Via Lusignani con l'Istituto Comprensivo, ma risulta incompleta per pochi metri;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A valutare, previe le verifiche tecniche del caso, anche in apposita commissione consigliare, la possibilità di attivare un percorso atto ad acquisire la scalinata in questione, con l'obiettivo di completarla e renderla disponibile alla cittadinanza, anche in riferimento alla DCC 28/2006, nella quale si è dato atto dell'importanza di concludere la viabilità primaria prevista dal progetto Cà di Ventura.

Proponenti: Giordano, Pirondini, Ceraudo, Immordino, Tini (Movimento 5 Stelle) Crivello, Pignone (Lista Crivello), Avvenente, Bruccoleri, Salemi (Italia Viva).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa in numero di 36.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 36 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.